



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 37/4 DEL 26.9.2014**

**Oggetto:** Patto di stabilità interno 2014. Ripartizione del plafond di competenza eurocompatibile.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che con l'accordo siglato tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Sardegna in materia di finanza pubblica il 21 luglio 2014, le parti hanno concordato che l'obiettivo programmatico sia determinato per l'anno 2014 in euro 2.696 milioni, comprensivo dell'incremento di 320 milioni a seguito dello stesso Accordo, del quale si propone la ripartizione tra le Direzioni generali.

L'Assessore rammenta che nelle more della sottoscrizione dell'accordo con il Ministero dell'economia e delle Finanze, con la precedente deliberazione n. 15/1 del 29.4.2014:

- è stato determinato il limite massimo delle spese finali in termini di competenza euro compatibile per il 2014, delle Direzioni generali della Presidenza e degli Assessorati, nella misura complessiva di euro 2.406.860.000, con un limite di utilizzo, stabilito fino a nuova decisione per ogni singola Direzione generale nella misura del 95% delle somme assegnate, al netto:
  1. della spesa sanitaria;
  2. della spesa per concessione di crediti;
  3. delle spese sostenute per l'attuazione dei programmi comunitari relativamente alla parte finanziata dall'Unione Europea;
  4. dei trasferimenti per la capitalizzazione delle società partecipate;
  5. della quota parte delle spese sostenute per i danni provocati dalle calamità naturali del novembre 2013,
- è stato disposto alle Direzioni generali di limitare le loro attività gestorie alle sole tipologie di spesa individuate dalla deliberazione;
- è stata prevista, per giustificati motivi e in presenza di accertate economie di gestione,



l'autorizzazione del Presidente a spendere per tipologie diverse da quelle indicate, rimanendo comunque all'interno del plafond assegnato;

- è stata richiesta, al fine di accelerare il processo in corso di revisione della spesa, la comunicazione di ogni economia di gestione realizzabile sulle tipologie di spesa indicate.

L'Assessore ricorda inoltre che l'articolo 32, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 prevede la possibilità per le Regioni di escludere dalle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità quota parte delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari e che, ai sensi del decreto del Mef del 16 marzo 2012, l'importo massimo che la Regione Sardegna può nettizzare nell'anno in corso è pari a 48 milioni, che sono oggetto di riparto nella presente deliberazione.

L'Assessore comunica che con il D.L. n. 133/2014, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, è stato ratificato il soprarichiamato accordo, determinando l'obiettivo di patto di stabilità interno della Regione in euro 2.696 milioni, escludendo dallo stesso le sole spese previste dalla normativa statale vigente e le spese per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale erogati da Trenitalia s.p.a.

L'Assessore comunica altresì che con lo stesso D.L. n. 133/2014 sono stati posticipati i termini per l'attuazione del patto verticale regionale non incentivato, di cui al comma 140 dell'art. 1 della legge 220/2010, dal 1 marzo al 30 settembre 2014 per la ricezione delle richieste da parte dei Comuni e Province e dal 15 marzo al 15 ottobre per l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze della deliberazione di ripartizione degli spazi finanziari tra i Comuni e le Province. Pertanto può darsi seguito a quanto stabilito nell'accordo dell'8 agosto 2014 tra Regione, Anci e Cal, consentendo spazi finanziari aggiuntivi a favore degli enti locali per 70 milioni di euro, con conseguente pari riduzione degli spazi finanziari regionali.

Sempre a favore degli enti locali e in ossequio al summenzionato accordo dell'8 agosto l'Assessore propone di garantire una quota pari a euro 90.000.000 del plafond complessivo tra le competenti Direzioni generali vincolata al pagamento dei crediti su opere delegate e/o alla erogazione del Fondo Unico (punti 3 e 4 dell'accordo), come specificato nell'apposita colonna della tabella allegata alla presente deliberazione.

L'Assessore ricorda inoltre che occorre assicurare lo spazio finanziario per adempiere all'obbligazione derivante dal provvedimento giudiziario a favore della società Nuova Iniziative Coimpresa per l'importo complessivo di euro 84.290.015, mediante un equivalente incremento del plafond di spesa della Direzione generale della Presidenza.



La somma residua da utilizzare dell'ammontare complessivo di euro 2.500 milioni circa è prioritariamente destinata a garantire il conseguimento degli obiettivi sulla spendita delle risorse comunitarie e/o statali, al pagamento del debito commerciale maturato relativo a somme perenti, alle spese obbligatorie e, in generale, a quelle che possano recare danno all'amministrazione se non effettuate.

Decorso il termine per i pagamenti stabilito nella circolare di chiusura dalla Ragioneria generale, l'eventuale ulteriore plafond residuale sarà messo a disposizione di qualunque Direzione generale ne facesse richiesta, ai fini del completo utilizzo dell'intera capacità di spesa regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

#### DELIBERA

- di ripartire il plafond di euro 2.696.000.000, concernenti l'obiettivo di competenza eurocompatibile del patto di stabilità interno 2014 (ricalcolato in euro 2.744.000.000 di spazi finanziari da assegnare, sommando le spese nettizzabili già sostenute dei cofinanziamenti regionali dei fondi comunitari pari a euro 48 milioni), tra le Direzioni generali della Presidenza e degli Assessorati come specificato nella tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di determinare, nelle more della rimodulazione degli obiettivi dei singoli enti locali riguardanti il patto di stabilità da adottarsi con successiva deliberazione entro il 30 settembre 2014, in euro 70.000.000 gli spazi finanziari ceduti ai sensi della L.R. n. 16/2010 (patto verticale regionale) e di conseguenza esclusi dalla ripartizione finale del plafond assegnato alle singole Direzioni generali;
- di destinare una quota pari a euro 90.000.000 del plafond complessivo tra le competenti Direzioni generali vincolata al pagamento agli enti locali dei crediti su opere delegate e/o alla erogazione del Fondo Unico, come specificato nell'apposita colonna della tabella allegata alla presente deliberazione;
- di dare mandato ai Direttori generali, per i rispettivi ambiti di competenza, di assicurare con il plafond assegnato l'assolvimento in via prioritaria dei pagamenti di cui sopra agli enti locali e alle imprese, anche prevedendo il trasferimento delle necessarie risorse alle agenzie regionali debitorie;
- di dare mandato alla Direzione generale della Ragioneria generale di provvedere al blocco a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 37/4  
DEL 26.9.2014

sistema delle richieste di spesa, qualora il loro importo complessivo dovesse risultare superiore all'ammontare dei singoli plafond assegnati alle singole Direzioni generali della Presidenza e degli Assessorati, così come deliberati dalla Giunta regionale;

- di dare mandato ai Direttori generali, per i rispettivi ambiti di competenza, di monitorare costantemente l'assunzione degli impegni si da assicurare la loro congruità al livello dei pagamenti e del plafond assegnato di euro compatibile.

La presente deliberazione è inviata alla competente Commissione consiliare per l'espressione del parere di cui al comma 1-bis dell'art. 43 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru